

# «Subito al lavoro per sistemare strade e la macchina comunale»

di Lorenza Montanari

L'ufficio è lo stesso ma dietro la scrivania c'è un uomo nuovo: Raffaele Cortesi, nuovo sindaco di Lugo. Ieri era il suo primo giorno da primo cittadino: dopo l'investitura ufficiale, ha fatto il suo primo ingresso in Rocca nel nuovo ruolo, compiendo un giro completo degli uffici comunali. Tanti sono gli appuntamenti che lo attendono nei prossimi giorni, ma ciò non lo preoccupa affatto.

**Che effetto le fa essere il sindaco di Lugo?**

«Sento una grande responsabilità verso i cittadini: infatti, alla soddisfazione per il risultato e per la fiducia che mi è stata data dagli elettori, corrisponde la necessità di onorare questa fiducia nel migliore dei modi. Cosa che intendo fare pienamente. Oltre ai voti collegati alle liste della coalizione, ho avuto oltre 1000 preferenze personali: un grande segno di stima nella mia persona».

**«Entro domenica incontrerò tutte le forze**

**della coalizione che mi ha sostenuto, quindi**

**deciderò gli assessori. Voglio dare vivacità**

**culturale alla città e alle frazioni. Mio padre si è**

**commosso al mio primo discorso da sindaco»**

Si è sempre detto che la sua vittoria fosse scontata. La pensava così anche lei?

«Di certo ero consapevole di essere sostenuto da una coalizione molto ampia, e anche personalmente ho lavorato molto per raggiungere questo risultato. Inoltre, negli incontri con le varie parti sociali, ho constatato che il mio programma era ampiamente condiviso. Tutto ciò mi induceva a pensare positivamente, ma la sicurezza di un risultato si ha solo a cose fatte».

**A cosa si dedicherà nei prossimi giorni? Quali le scadenze più urgenti?**

«Per prima cosa dovrò varare la giunta: da qui a domeni-

ca incontrerò tutte le forze della coalizione, comprese quelle che non hanno ottenuto consiglieri ma il cui apporto è stato importante, poi deciderò sugli assessorati. Per ora non sono in grado di fare nomi, ma assicuro che la giunta sarà composta da persone competenti, rappresentative e in grado di dialogare con la 'macchina comunale'. L'analisi dell'apparato comunale è l'altro punto su cui ho già iniziato ad impegnarmi».

**Che impressione ne ha e cosa intende fare?**

«L'organizzazione della macchina comunale è importantissima per realizzare un

programma, quindi è fondamentale renderla davvero efficiente sia nello svolgimento dei propri compiti che nel rapporto con la cittadinanza, che deve essere ottimale. Ci sono alcune cose da sistemare e da rivedere, e a questo provvederò al più presto». **Altri programmi a breve scadenza?**

«Partirò dalla concretezza, che è uno dei 'concetti cardine' del mio programma: ho già chiesto di realizzare un piano per la manutenzione delle strade, dei marciapiedi e del verde pubblico. L'altro concetto è l'innovazione, con una grande attenzione verso i giovani. Un altro impegno è quello di dare maggior vivacità culturale alla città, che io intendo non tanto come Lugo centro, ma come territorio comunale, in quanto ritengo che le frazioni rappresentino una grande ricchezza e una risorsa».

**Qual è la sua storia personale?**



Cortesi è stato eletto con il 70,95 per cento dei voti

«Quella della mia generazione: ho 54 anni, sono nato in una famiglia contadina di grande fede cattolica e ho fatto il '68 insieme ai movimenti cattolici dell'epoca. In questo modo è nato il mio impegno politico, che mi ha portato, nel 1971, ad iscriver-

mi all'allora Pci. Non sono mai stato un politico di professione, comunque la mia famiglia non gradì questa scelta. Però che emozione vedere mio padre commuoversi, l'altra sera in piazza, durante il mio primo discorso da sindaco!».

Venerdì 18 giugno 2004

## RAVENNA CRONACA

Il Resto del Carlino

**SINDACI** Neoeletti festeggiati in Provincia

# 'Lavoriamo uniti nel bene di tutti'

«Che la Provincia sia la vostra seconda casa; lavoreremo assieme, come una grande squadra»: esordisce così il presidente Francesco Giangrandi, in occasione dell'incontro con i neoeletti sindaci dei 15 comuni ravennati. «Dovremo parlarci, affrontare le cose; anche quelle che ci dividono, nell'interesse di tutti», continua Giangrandi. Ma le facce, questa volta, sono distese. L'ansia per il responso dei crudi dati elettorali è alle spalle. Così si brinda alla vittoria: brindano le 'vecchie conoscenze', già al secondo mandato, come Roberto Bezzi a Solarolo, Silvano Morini a Castel Bolognese, Giorgio Sagrini a Casola Valsenio e Cesare Sangiorgi a Brisighella. Quest'ultimo, per la verità, già alla terza legislatura, pensa di chiudere qui la sua carriera politica: «Altri cinque anni». E poi? «E poi

basta!». C'è anche chi la vittoria se l'è dovuta conquistare 'in trincea', come il primo cittadino di Castel Bolognese: «Non siamo un'area rossissima, la nostra non è mica la 'bassa'... Anzi, siamo un'area rosa, molto rosa, visto che da noi Forza Italia ha la percentuale più alta della provincia». No, non ce la fanno neanche oggi, il giorno della festa, a non parlare di politica.

Certo, una luce particolare si vedeva nei sorrisi di chi sindaco non lo era ancora stato, e quest'anno sono parecchi i volti nuovi che ricevono la benedizione dell'amministrazione provinciale. Angelo Antonellini ad Alfonsine, per esempio, che esulta per aver ricevuto i voti di tre alfonsinesini su quattro: «Io avevo due avversari, mica come a Fusignano e a Bagnacavallo; ma anche Maurizio Filippucci, che parla con passione della sua Conse-



I sindaci nuovi e 'vecchi' ricevuti in Provincia da Francesco Giangrandi

lice, «della necessità di rinsaldare un rapporto con i cittadini». Tutti volti nuovi, certo, ma che con la politica hanno già molta familiarità: chi faceva l'assessore, chi, come il primo cittadino di Russi, aveva già lavorato come vicesindaco. Emozionato lo stesso? «Sì, anche se ero già dell'ambiente», ammette Pietro Vanicelli. Ma il passato dei nuovi sindaci non si ferma alla politica: «Nel 1989 — racconta Roberto Zoffoli, neosindaco di

Cervia — lavoravo proprio con Vanicelli in provincia di Forlì come perito del ramo grandine, valutavamo i danni delle tempeste; non avrei mai pensato che quindici anni dopo ci saremmo trovati a fare i sindaci, ognuno nella propria città». Così, si tratta della prima volta anche per Mirco Bagnari a Fusignano, Gianni Ciariaricci a Bagnara, Raffaele Cortesi a Lugo, Antonio Pezzi a Cotignola. Giangrandi riserva un acco-

gnimento particolare al «nutrito gruppo di signore», Laura Rossi a Bagnacavallo, Franca Proni a Sant'Agata sul Santerno e Linda Errani a Massalombarda, a cui è stato subito consegnato, quale dono di benvenuto, un'elegante mazzetto di fiori. «Loro saranno una grande opportunità per il lavoro che insieme dovremo svolgere», sottolinea il presidente. Chissà cosa divide, oltre ai fiumi Senio e Santerno, Laura Rossi da Franca Proni, l'una la 'ros-

sa' più votata, l'altra che si avvia a presiedere l'unico municipio 'azzurro' della provincia. Azzurro? Franca Proni non ci sta a sentir parlare di Sant'Agata come di un paese di destra: «Basta guardare il risultato delle Europee, in cui il centrosinistra ha trionfato anche nel mio paese; i santagatesi hanno premiato il lavoro degli ultimi nove anni, perché noi siamo una lista civica, non un partito». Intanto Laura Rossi gioisce per essere riuscita a convincere otto bagnacavallese su dieci a tracciare la croce sul suo nome: «Ero già stata assessore alle politiche sociali fino al 1999, poi ero tornata a lavorare nella Asl; amo il mio lavoro, ma il sindaco uscente, la coalizione, e soprattutto l'affetto della gente mi hanno riavvicinato alla politica». L'ultima è Linda Errani, ultima per età, naturalmente, sindaco di Massalombarda a soli 33 anni, che di Franca Proni da Sant'Agata è stata addirittura allieva. Ma Linda Errani è anche nipote del più noto Vasco: «Sì lo so, me lo ricordano sempre».

Foto ricordo davanti alla chiesa di San Francesco, tutti assieme, poi al lavoro, per fare della provincia di Ravenna un posto migliore. Loro sembrano crederci.

Thomas Foschini

ELEZIONI - Ricci ringrazia gli elettori

# La Margherita avanza Soddisfazione a Lugo

LUGO - All'indomani delle elezioni comunali, la Margherita di Lugo ringrazia gli elettori. Il coordinamento del partito ha espresso viva soddisfazione per il risultato conseguito il 12 e il 13 giugno, raccogliendo 2.631 voti (il 13,35 % del totale).

"Siamo davvero soddisfatti - commenta il coordinatore Franco Ricci - dell'ampiezza del consenso ricevuto. Ma non ci interessa fare alcun trionfalismo. Ci preme piuttosto garantire agli elettori che per la Margherita più voti significano in primo luogo ancora più impegno al servizio della città. Insieme alla soddisfazione, perciò il risultato aumenta in noi soprattutto il senso della responsabilità".

"E ciò significa che ci impegneremo - prosegue Ricci -, grazie anche alla maggior forza conseguita, a incidere sempre di più e sempre meglio nella soluzione dei problemi dei cittadini".

Il risultato ha infatti permesso alla Margherita di migliorare i dati delle precedenti elezioni, vedendo così premiato il lavoro svolto nella passata legislatura.

I seggi ottenuti in Consiglio comunale vedono salire la rappresentanza del partito da 4 a 5 consiglieri.

CORRIERE 18/6/04

m.v.

CARLINO 18/6

Il Festival della danza termina stasera con gli spettacoli di due note coreografe

Si conclude stasera il festival internazionale Lugo danza 'Corpi multipli', con un programma incentrato sulle realtà emergenti della danza contemporanea italiana. Alle 21.30 al teatro Rossini si esibiranno Veronica Frisotti, giovane anima del Balletto regionale pugliese, e Laura Corradi, fondatrice della Compagnia Ersilia danza. Veronica Frisotti è coreografa e interprete del nuovissimo spettacolo 'Solo' e si è formata alla Accademia di danza classica di Cannes. Quindi Laura Corradi presenterà la sua ultima creazione 'Carnagione levigata bianca', nata con l'apporto creativo di due giovani danzatrici: Silvia Bertocelli e Marta Bevilacqua. Saranno interpreti di uno spettacolo imperniato sulla figura della scrittrice Virginia Woolf, quando si ribellò contro il romanzo tradizionale modellato dalla 'stirpe maschile'.

## — DANZA AL ROSSINI DI LUGO —

### Veronica Frisotti e Laura Corradi "Corpi multipli", gran finale

LUGO - Appuntamento conclusivo, a *Corpi multipli*, la rassegna di danza promossa a Lugo. Il festival ha saputo aprire lo sguardo su di un panorama di nuova danza, alla ricerca di un linguaggio originale, pronta a contaminarsi con forme teatrali a tutto tondo, disposta a lanciarsi in avventure anche ardite, ma continuando a puntare alla danza, come poetica di corpi in movimento. Due coreografe chiudono in festa questa sera al Teatro Rossini alle 21. Veronica Frisotti è l'anima del Balletto Regionale Pugliese; è la prima compagnia di danza professionale in Puglia, fondata nel 1990, diretta da Maria Rosaria Di Lecce. Passo dopo passo ha saputo affondare le radici nel territorio costruendo una cultura del balletto laddove mancava, ottenendo consensi in una realtà dai molteplici fermenti. Veronica Frisotti si è rivelata una coreografa all'altezza. Questa sera porta *Solo*, da lei ideato e interpretato.

A seguire, la compagnia Ersilia danza, la cui anima è Laura Corradi, coreografa e danzatrice di formazione parigina, Carolyn Carlson da un lato, Folkwang Hochschule di Pina Bausch dall'altro, rivelatasi una promessa nel panorama dei nuovi autori di danza italiana. Le sue creazioni rivelano una particolare attitudine per la letteratura. *Carnagione levigata bianca* è la sua ultima creazione; un esai danzato attorno alla scrittrice Virginia Woolf, creato con le danzatrici Silvia Bertocelli e Marta Bevilacqua. Info: 0545-38542.

cla.ro.

CORRIERE 18/6/04

ELEZIONI LUGO - Municipio

# Ecco tutti gli eletti in consiglio comunale

LUGO - Dopo la proclamazione a nuovo sindaco di Raffaele Cortesi, è stata ufficializzata la nomina dei consiglieri comunali. Per la lista dei Ds, collegata al candidato sindaco eletto, sono stati eletti Fabrizio Casamento, Alberto Pagani, Ylenia Betti, Maria Farolfi, Federica Zanotti, Candia Bassi, Carlo Monti, Ombretta Toschi, Giovanni Barberini, Stefano Babini, Elisabetta Raffellini, Franco Pizzuto, Maria Grazia Montuschi.

Per la Margherita passano invece Fausto Cavina, Luciano Ronchini, Ermanno Tani, Giacomo Baldini e Giulio Albertini.

Tre i rappresentanti di Rifondazione Comunista: si tratta di Secondo Valgimigli, Florenzo Baldini, Marco Zannoni.

La pattuglia del centro sinistra è completata infine dal consigliere Verde Gian Luca Baldrati.

Le opposizioni vedono schierati in primo luogo i candidati sindaci non eletti, e cioè Paolo Lorenzetti (Lega Nord) e Angela Scardovi (An, Udc e Forza Italia).

Sugli scranni consiglieri siederanno anche Flavio Fuzzi (An), Andrea Sartori (Udc), Stefano Oreste Russino, Laura Baldinini, Cesare Bedeschi e Angelo Camanzi (Forza Italia).

CORRIERE 18/6/04

## Cambia la viabilità Modifiche al traffico per la manifestazione "L'arte in gioco"

LUGO - Oggi, a Lugo, per consentire lo svolgimento della manifestazione "L'arte in gioco", verranno introdotte alcune limitazioni alla viabilità e alla sosta. In specifico, in piazza Cavour saranno vietate la sosta e la circolazione, dalle 8.30 alle 13, in piazza Trisi sarà vietata la sosta dalle 9 alle 12.

CORRIERE 18/6/04